



*Ministero dell' Istruzione*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CASTEL SAN GIORGIO  
Prot. 0013533 del 30/12/2021  
(Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAIC84700L**

**I.C. RITA LEVI-MONTALCINI C.S.G**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto, con famiglie agiate e famiglie con maggiori difficoltà economiche, dovute anche alla consistenza numerica delle famiglie meno agiate economicamente. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è mediamente alta; gli alunni con cittadinanza non italiana sono poco numerosi, una buona parte di alunni che rientrano nella definizione di "stranieri" è in realtà adottata da famiglie italiane e vive in contesti familiari che seguono con attenzione il percorso di studi. La popolazione scolastica è omogenea, presente, frequenta con entusiasmo e partecipa alle attività extracurricolari in maniera assidua. Il segmento della scuola per l'infanzia e per la scuola primaria partecipa alle progettazioni presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa. Non vi sono abbandoni scolastici, solo trasferimenti per lavoro in altri Paesi e/o città del Nord Italia. La frequenza è regolare, assidua e costante. Il livello degli apprendimenti è medio-alto, con presenza di studenti più che meritevoli. Una buona parte di alunni riceve la borsa di studio per merito istituita dall'amministrazione Comunale. I risultati a distanza confermano la serietà dell'istituzione e la verifica di acquisizione di competenze e abilità. Non vi sono abbandoni alla scuola secondaria di secondo grado e pochi sono gli insuccessi.</p>	<p>Le maggiori difficoltà sono di natura logistica e si manifestano sotto forma di scarse opportunità favorevoli agli alunni, per mancanza di risorse economiche, logistiche e di laboratori. L'utenza, se ben guidata, informata e coinvolta, risponde in maniera positiva e anche propositiva. Si avverte, soprattutto negli ultimi anni e a seguito della pandemia, la carenza di associazioni, di strutture ricettive e di sinergie con il contesto territoriale. Il Comune è molto esteso e, pertanto, sono evidenti difficoltà di trasporto. Al momento due plessi sono interessati da lavori di ristrutturazione e ciò comporta problemi organizzativi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il paese è inserito al centro dell'alta Valle del Sarno, a 19 km da Salerno. E' importante la presenza di un casello autostradale A30, in quanto i collegamenti pubblici con i principali centri della Campania non sono né facili né veloci, così come il trasporto scolastico verso i centri ove sono presenti le scuole secondarie di secondo grado. Il territorio registra valori medi circa l'occupazione. Il livello di disoccupazione e di immigrazione è al di sotto della media nazionale.</p>	<p>L'Ente locale collabora fattivamente, in particolare in questa perdurante emergenza Covid-19 ha dato un valido contributo. Si è anche fattivamente impegnato a trovare soluzioni alternative in riferimento all'emergenza plessi, legata a lavori di ristrutturazione che stanno tuttora interessando due plessi (Scuola Primaria Capoluogo e Scuola Secondaria di I grado, nonché degli Uffici). Contribuisce al superamento delle problematiche man mano che si presentano. Il contesto si presenta come collaborativo e le famiglie, se opportunamente coinvolte, offrono il loro contributo alla soluzione delle problematiche che di volta in volta si presentano.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	5,0	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	20.0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	40.0	81,0	86,6	92,7



### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0.0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	2,6	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC84700L
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC84700L
Classica	1
Informatizzata	0

Altro	0
-------	---

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC84700L
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC84700L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC84700L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC84700L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

**Opportunità**

**Vincoli**

Le risorse economiche disponibili sono dovute a finanziamenti statali e finanziamenti europei quali progetti PON FSE e progetti FESR. Il comprensivo è costituito da 5 plessi di cui 4 di vecchia generazione. 2 dei plessi più datati sono attualmente interessati da lavori di ristrutturazione-messa in sicurezza, le classi di questi plessi e gli Uffici di Segreteria e Dirigenza sono attualmente allocati in sedi provvisorie dislocate sul territorio. Le famiglie fruiscono di servizio di trasporto organizzato dall'Ente comune. Le sedi sono facilmente raggiungibili. La presenza di LIM nelle aule consente ai docenti e agli alunni lo sviluppo di competenze trasversali.

La scuola non dispone di altri finanziamenti oltre quelli fissi del Ministero dell'Istruzione e quelli PON, l'Istituto chiede alle famiglie un contributo volontario, di entità modestissima, e alcune famiglie rispondono positivamente. Al momento l'Istituto è collocato in via provvisoria in diversi edifici e non sono presenti laboratori, palestre o spazi per didattiche innovative. Le dotazioni tecnologiche necessitano di continua implementazione.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	155	79,0	2	1,0	38	19,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5

Da più di 3 a 5 anni	X	24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni		79,9	78,7	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,0	55,1	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC84700L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC84700L	75	94,9	4	5,1	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.540	86,5	2.897	13,5	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC84700L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC84700L	1	1,6	16	25,4	19	30,2	27	42,9	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	422	2,6	2.654	16,3	5.852	35,9	7.373	45,2	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	25	100,0	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	20	100,0	58,4	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC84700L	12	11	13
- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7
ITALIA	10	5	7

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	04	100,0	64,5	66,0	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	08	100,0	76,2	73,1	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC84700L	19	0	36
- Benchmark*			
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Parte del personale scolastico presente nella scuola è in servizio da lungo tempo, ma non mancano docenti di nuova nomina. L'età anagrafica del personale scolastico riferito al corpo docenti da qualche anno è in leggero riequilibrio, con trasferimenti di docenti con un minor numero di anni di servizio. I docenti di sostegno presenti nella scuola sono spesso diversi, pochi sono i docenti stabili; ciò è dovuto al continuo avvicinarsi di alunni con handicap. I docenti partecipano ai corsi di formazione che la scuola propone, alcuni seguono percorsi di aggiornamento e formazione in maniera individuale. I docenti di sostegno possiedono titoli di specializzazione e laurea adeguata all'ordine di scuola. Il corpo docente, in varia misura, possiede competenze informatiche e/o linguistiche (L2). Il personale ATA ha subito un notevole ricambio ed è molto collaborativo. Dall'a.s. 2021/2022 la scuola ha un DS e un DSGA di nuova nomina.</p>	<p>Parte del personale docente ed ATA non è generalmente favorevole ai percorsi di formazione e aggiornamento. Il personale scolastico in generale favorisce i percorsi di innovazione dell'istituzione e la maggior parte di essi è motivata e, insieme alle nuove leve, riesce ad essere trainante per l'attuazione e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC84700L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,7	99,6	99,7	99,5	99,5	99,6	99,6	99,8	99,8	99,8
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC84700L	100,0	98,4	100,0	100,0
- Benchmark*				
SALERNO	99,7	99,8	99,2	98,9
CAMPANIA	98,6	98,9	98,4	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC84700L	9,0	17,9	32,8	17,9	22,4	0,0	4,9	21,3	29,5	9,8	34,4	0,0
- Benchmark*												
SALERNO	14,2	23,2	24,5	19,6	10,6	7,8	13,7	21,4	22,4	18,0	14,3	10,2
CAMPANIA	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4	17,5	22,4	21,8	17,1	13,0	8,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC84700L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC84700L	1,7	0,0	1,6
- Benchmark*			
SALERNO	1,1	0,7	0,5
CAMPANIA	1,2	0,9	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC84700L	1,6	1,4	3,1
- Benchmark*			
SALERNO	1,2	0,9	0,5
CAMPANIA	1,4	1,1	0,6
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni ammessi alla classe successiva sono in numero rispondente alla frequenza. Le non ammissioni alle classi successive sono quasi inesistenti. La distribuzione degli studenti per fascia di voto negli esami di stato del primo ciclo è abbastanza omogenea, la collocazione nelle fasce più basse è rappresentata da un numero molto esiguo di alunni, con una leggera variabilità collegate alle classi di partenza. Gli studenti non abbandonano il corso di studi, i trasferimenti, in maniera esigua, avvengono soprattutto per lavoro. Il punto di forza nei risultati degli apprendimenti è in</p>	<p>Permangono attualmente le problematiche legate alle strutture e alle infrastrutture.</p>



quel gruppo di docenti, per fortuna in numero consistente, che adotta strategie innovative.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Le rubriche di valutazione sono rispondenti alla normativa in vigore dall'anno 2020-2021 e alle esigenze della DAD/DDI per avere dei criteri quanto più oggettivi possibili.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,9</b>	<b>54,4</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	13,9	↓	↓	↓	n.d.
SAEE84701P - Plesso	7,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84701P - 2 A	7,7	↓	↓	↓	n.d.
SAEE84701P - 2 B	6,7	↓	↓	↓	n.d.
SAEE84702Q - Plesso	29,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84702Q - 2 A	29,4	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>53,8</b>	<b>53,4</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	30,0	↓	↓	↓	-25,6
SAEE84701P - Plesso	24,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84701P - 5 A	28,3	↓	↓	↓	-27,5
SAEE84701P - 5 B	21,9	↓	↓	↓	-32,5
SAEE84701P - 5 C	22,7	↓	↓	↓	-32,2
SAEE84702Q - Plesso	43,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84702Q - 5 A	43,2	↓	↓	↓	-12,3
<b>Riferimenti</b>		<b>186,4</b>	<b>189,7</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,4	↔	↔	↓	-5,4
SAMM84701N - Plesso	192,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84701N - 3 A	179,4	↓	↓	↓	-15,9
SAMM84701N - 3 B	212,2	↑	↑	↑	10,6
SAMM84701N - 3 C	184,1	↔	↓	↓	-13,8

Istituto: SAIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>47,7</b>	<b>48,1</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	30,0	↓	↓	↓	n.d.
SAEE84701P - Plesso	32,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84701P - 2 A	67,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE84701P - 2 B	2,2	↓	↓	↓	n.d.
SAEE84702Q - Plesso	23,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84702Q - 2 A	23,9	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>57,9</b>	<b>56,2</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	35,8	↓	↓	↓	-20,1
SAEE84701P - Plesso	16,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84701P - 5 A	23,7	↓	↓	↓	-33,0
SAEE84701P - 5 B	13,6	↓	↓	↓	-42,5
SAEE84701P - 5 C	14,5	↓	↓	↓	-40,4
SAEE84702Q - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84702Q - 5 A	76,8	↑	↑	↑	20,9
<b>Riferimenti</b>		<b>177,2</b>	<b>182,4</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,0	↔	↔	↓	-12,9
SAMM84701N - Plesso	182,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84701N - 3 A	176,3	↔	↓	↓	-16,4
SAMM84701N - 3 B	205,2	↑	↑	↑	6,0
SAMM84701N - 3 C	162,2	↓	↓	↓	-32,6

Istituto: SAIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>62,5</b>	<b>61,8</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	35,8	↓	↓	↓	n.d.
SAEE84701P - Plesso	17,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84701P - 5 A	3,3	↓	↓	↓	-63,4
SAEE84701P - 5 B	5,1	↓	↓	↓	-60,0
SAEE84701P - 5 C	38,8	↓	↓	↓	-25,2
SAEE84702Q - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84702Q - 5 A	76,8	↑	↑	↑	11,4
<b>Riferimenti</b>		<b>183,0</b>	<b>187,3</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,7	↔	↔	↓	n.d.
SAMM84701N - Plesso	188,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84701N - 3 A	188,4	↔	↔	↓	-10,3
SAMM84701N - 3 B	191,5	↔	↔	↓	-14,7
SAMM84701N - 3 C	185,8	↔	↔	↓	-16,4

Istituto: SAIC84700L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>77,4</b>	<b>77,3</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	42,3	↓	↓	↓	n.d.
SAEE84701P - Plesso	23,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84701P - 5 A	40,5	↓	↓	↓	-34,7
SAEE84701P - 5 B	5,5	↓	↓	↓	-69,9
SAEE84701P - 5 C	24,2	↓	↓	↓	-51,6
SAEE84702Q - Plesso	84,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE84702Q - 5 A	84,4	↑	↑	↑	9,5
<b>Riferimenti</b>		<b>189,7</b>	<b>193,2</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,9	↔	↔	↓	n.d.
SAMM84701N - Plesso	193,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM84701N - 3 A	190,8	↔	↔	↓	-10,8
SAMM84701N - 3 B	206,3	↑	↑	↑	-2,1
SAMM84701N - 3 C	183,6	↓	↓	↓	-21,2

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE84701P - 5 A	100,0	0,0
SAEE84701P - 5 B	100,0	0,0
SAEE84701P - 5 C	76,5	23,5
SAEE84702Q - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,7	37,3
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAAE84701P - 5 A	100,0	0,0
SAAE84701P - 5 B	100,0	0,0
SAAE84701P - 5 C	100,0	0,0
SAAE84702Q - 5 A	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,1	26,9
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM84701N - 3 A	20,0	35,0	40,0	5,0	0,0
SAMM84701N - 3 B	4,8	14,3	42,9	19,0	19,0
SAMM84701N - 3 C	21,0	21,0	36,8	21,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,0	23,3	40,0	15,0	6,7
Campania	20,9	28,0	26,3	18,6	6,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM84701N - 3 A	50,0	10,0	15,0	15,0	10,0
SAMM84701N - 3 B	4,8	42,9	23,8	4,8	23,8
SAMM84701N - 3 C	57,9	21,0	15,8	5,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	36,7	25,0	18,3	8,3	11,7
Campania	35,3	25,9	20,3	11,8	6,8
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM84701N - 3 A	10,0	45,0	45,0
SAMM84701N - 3 B	4,8	52,4	42,9
SAMM84701N - 3 C	10,5	47,4	42,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,3	48,3	43,3
Campania	6,9	50,0	43,1
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM84701N - 3 A	0,0	40,0	60,0
SAMM84701N - 3 B	0,0	23,8	76,2
SAMM84701N - 3 C	10,5	36,8	52,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,3	33,3	63,3
Campania	8,6	25,1	66,3
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE84701P - 2 A	18	0	0	0	0	0	0	0	2	13
SAEE84701P - 2 B	17	0	0	0	0	17	0	0	0	0
SAEE84702Q - 2 A	15	0	0	0	0	15	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC84700L	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	68,1	0,0	0,0	4,3	27,7
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE84701P - 5 A	14	0	0	0	0	12	0	0	0	0
SAEE84701P - 5 B	16	0	0	0	0	15	0	0	0	0
SAEE84701P - 5 C	17	0	0	0	0	16	0	0	0	0
SAEE84702Q - 5 A	4	17	0	0	0	1	0	1	1	17
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC84700L	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0	69,8	0,0	1,6	1,6	27,0
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC84700L	99,6	0,4	97,8	2,2
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC84700L	90,5	9,5	95,3	4,7
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC84700L	98,4	1,6	87,3	12,7
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC84700L	17,5	82,5	18,1	81,9
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC84700L	0,3	99,7	5,8	94,2
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei dati ultimi restituiti dall'INVALSI, si evince che la media del punteggio complessivo degli alunni del nostro Istituto è sostanzialmente nella media della Regione Campania per la Scuola Secondaria di I grado, di livello inferiore per la scuola Primaria. Una classe della Scuola Secondaria ha ottenuto esiti superiori alla media della Campania. La somministrazione non aveva valore propedeutico all'ammissione all'esame e ha comportato – ancora una volta – la somministrazione on line per la Scuola Secondaria di I grado.</p>	<p>I punti di debolezza sono legati alle componenti di alunni presenti nelle classi; le leggere differenze tra una classe e l'altra sono legate ai livelli di apprendimento di alcuni alunni, che presentano difficoltà di ogni genere. La scuola ha come priorità il raggiungimento di risultati scolastici positivi, quindi l'impegno è profuso in tale direzione. Osservando i risultati dei dati INVALSI nel corso dell'ultimo triennio, le differenze tra classi sono minime e strettamente correlate alle difficoltà di alunni dovute a situazioni familiari problematiche o a difficoltà personali. La scuola interviene attraverso percorsi di recupero sia durante le ore curricolari che durante l'extra curricolo. Si registra un'alta varianza tra le classi e una bassa varianza dentro le classi su cui si concentrerà l'attenzione nel corrente a.s. Alta percentuale di cheating su cui sarà necessario intervenire.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento di assoluta sufficienza e/o soddisfacenti in italiano e matematica, nonché in lingua straniera (L2) in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Occorre intervenire sui dati relativi alla varianza tra le classi e quella dentro le classi ed eventualmente sul cheating.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola valuta le competenze acquisite attraverso formulazione di questionari e compiti autentici; gli studenti acquisiscono adeguate competenze sociali e civiche; le competenze digitali sono adeguate in relazione alla loro età; sono in grado di sviluppare idee, progetti e spunti attraverso il cooperative learning, il Circle time etc..	I punti di debolezza si possono ascrivere alla temporanea, prolungata mancanza di strutture atte allo svolgimento di attività laboratoriali e, per quest'anno scolastico, alle evidenti difficoltà derivanti dalla DAD/DDI.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punti di debolezza si possono ascrivere alla temporanea, prolungata mancanza di strutture atte allo svolgimento di attività laboratoriali e, per quest'anno scolastico, alle evidenti difficoltà derivanti dalla DAD/DDI.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)



Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
SAIC84700L	SAEE84701P	A	28,27	↓	↓	↓	73,68
SAIC84700L	SAEE84701P	B	24,37	↓	↓	↓	85,71
SAIC84700L	SAEE84701P	C	22,66	↓	↓	↓	89,47
SAIC84700L	SAEE84702Q	A	43,77	↓	↓	↓	100,00
SAIC84700L			30,74	↓	↓	↓	87,65

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
SAIC84700L	SAEE84701P	A	23,68	↓	↓	↓	63,16
SAIC84700L	SAEE84701P	B	16,00	↓	↓	↓	80,95
SAIC84700L	SAEE84701P	C	14,50	↓	↓	↓	84,21
SAIC84700L	SAEE84702Q	A	74,68	↑	↑	↑	95,45
SAIC84700L			35,70	↓	↓	↓	81,48

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14	190,57	196,23	
SAIC84700L	SAEE84701P	A	188,26	↔	↔	↓	89,47
SAIC84700L	SAEE84701P	B	211,28	↑	↑	↑	95,24
SAIC84700L	SAEE84702Q	A	182,56	↓	↓	↓	93,75
SAIC84700L				↑	↑	↔	92,86

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
SAIC84700L	SAEE84701P	A	162,90	↓	↓	↓	89,47
SAIC84700L	SAEE84701P	B	205,37	↑	↑	↑	95,24
SAIC84700L	SAEE84702Q	A	171,69	↔	↓	↓	87,50
SAIC84700L				↔	↔	↓	91,07

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
SAIC84700L	SAEE84701P	A	181,82	↓	↓	↓	89,47
SAIC84700L	SAEE84701P	B	193,52	↑	↔	↓	95,24
SAIC84700L	SAEE84702Q	A	194,30	↑	↔	↓	87,50
SAIC84700L				↔	↔	↓	91,07

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
SAIC84700L	SAEE84701P	A	180,86	↓	↓	↓	89,47
SAIC84700L	SAEE84701P	B	205,61	↑	↑	↑	95,24
SAIC84700L	SAEE84702Q	A	194,30	↔	↔	↓	87,50
SAIC84700L				↔	↔	↓	91,07

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria raggiungono risultati più che soddisfacenti nella scuola secondaria; molti alunni mantengono nel corso dei tre anni l'ottimo livello di apprendimento della scuola primaria; vi sono alunni che danno risultati al di là delle aspettative, curando oltremodo lo studio. Nel biennio 2017/19 sono stati restituiti dalla scuola secondaria di secondo grado i risultati completi di 8 alunni pari a circa il 10% del totale la cui media complessiva passa da 5,82 del primo anno a 6,75 del secondo anno.</p>	<p>I punti di debolezza sono nel mancato, auspicato livello di successo nelle prove INVALSI, nella media della Campania ma inferiore alla media nazionale. Con il sopraggiungere della DAD/DDI le difficoltà nel reperire i dati relativi ai risultati a distanza sono notevolmente aumentate.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai</p>

riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato il proprio Curricolo verticale d'Istituto, seguendo il principio di continuità. È stato stilato un percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative in sintonia con le Agenzie Educative del territorio. Al centro dell'azione educativa viene posto l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Non manca un curriculum verticale di Educazione Civica, che permetterà di realizzare UDA verticali in questo ambito. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei diversi indirizzi e ordini di scuola. La scuola attua una progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze e una progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze. I docenti utilizzano griglie di valutazione per ogni ordine di scuola, monitorando, con strumenti condivisi, il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti</p>	<p>I punti di debolezza sono da ricercare nel fatto che i cambiamenti, i miglioramenti richiedono tempi lunghi, in quanto per i docenti favorire il cambiamento è spesso particolarmente difficile e richiede tempi più distesi. Le criticità si sono particolarmente accentuate con l'avvio della DAD/DDI, in quanto sia per i docenti sia per le famiglie non è stato facile adattarsi a questo nuovo modo di "fare scuola". In linea generale, il curriculum di istituto ha comunque punti di debolezza che sta cercando di superare in divenire, in quanto è di per sé un percorso in evoluzione, modificabile, adattabile e personalizzabile.</p>

<p>del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e annuale tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Nella pratica didattica della scuola si distinguono alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è pratica frequente ed adeguata al contesto. La certificazione delle competenze avviene in larga parte attraverso la realizzazione di compiti compiti di realtà. La scuola secondaria di II grado ha creato larghe intese con la scuola secondaria di secondo grado attraverso il curriculum ponte per le discipline di italiano, matematica e inglese.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2



### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3



Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

### Punti di forza

L'orario delle lezioni è adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni. La scuola riesce ad organizzare in larga parte ambienti di apprendimento innovativi. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti con regolare frequenza. Vengono utilizzati nuove metodologie quali ABA e CAA. La scuola promuove specifici progetti con metodologie innovative, dando anche ampio spazio ai progetti PON. I docenti si confrontano sulle metodologie innovative con

### Punti di debolezza

Attualmente si avverte la mancanza della biblioteca scolastica e degli spazi laboratoriali, nonché delle palestre, dovuta ai lavori di ristrutturazione in corso. Pare della dotazione tecnologica (LIM) risulta di fatto obsoleta e prossima alla dismissione, in manutenzione continua, nonché ridotta a seguito di ripetuti furti alla scuola primaria. Identico discorso per le due biblioteche di plesso a disposizione, anch'esse non disponibili per i lavori in corso ai plessi. Andranno comunque reintegrate in quanto

<p>regolare cadenza. Gli alunni lavorano in gruppo, definendo compiti e responsabilità, individuando leader etc. Le relazioni tra alunni sono positive, così come le relazioni tra alunni e docenti e tra gli stessi docenti. Le conflittualità vengono gestite attraverso lo Sportello di Ascolto attivato diversi anni fa e partecipando da diversi anni al progetto dell'ASL STAR BENE INSIEME. Non è mancato un percorso aperto alle classi e ai genitori sulle tematiche legate ai disagi dovuti al Covid-19 e al bullismo-cyberbullismo, oltre che ai pericoli della rete. A partire dall'anno scolastico 2019/20 l'orario è stato rimodulato in base all'avvio della DAD. La scuola è stata in grado di rispondere prontamente alle criticità causate dall'emergenza Covid-19, organizzando le attività sia in modalità sincrona che asincrona, adattando l'orario delle lezioni e fornendo in comodato d'uso i PC/tablet agli alunni che ne erano sprovvisti.</p>	<p>non sono fornite di testi di autori recenti/contemporanei. Non è stato possibile attuare tutti i progetti extra-scolastici e i PON programmati a causa dell'interruzione improvvisa della frequenza scolastica in presenza per emergenza Covid.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. In questo momento la situazione logistica rende più difficile attuare azioni di miglioramento sia per quanto concerne la dimensione organizzativa (flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica in relazione a orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche, ecc.), sia per quanto concerne la dimensione metodologica (promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche, gruppi di livello, classi aperte, ecc.), mentre non si registrano problemi di rilievo per quanto attiene alla dimensione relazionale (definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti).</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<p style="text-align: center;">Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Situazione della scuola SAIC84700L</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Provinciale % SALERNO</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Regionale % CAMPANIA</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Nazionale %</p>
<p>Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti</p>	<p style="text-align: center;">No</p>	<p style="text-align: center;">82,1</p>	<p style="text-align: center;">84,3</p>	<p style="text-align: center;">86,4</p>
<p>Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola</p>	<p style="text-align: center;">No</p>	<p style="text-align: center;">85,1</p>	<p style="text-align: center;">78,7</p>	<p style="text-align: center;">78,7</p>

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	40,9	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,6	64,0	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	67,9	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei	No	76,2	77,7	71,0

risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	63,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,0	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC84700L</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0

Altro	No	9,1	10,3	9,5
-------	----	-----	------	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza annualmente un piano di inclusione in cui vengono evidenziate le attività per alunni con BES. A tal fine è stato attuato un protocollo di intesa con il C.T.S. (Calcedonia di Salerno e un protocollo di intesa per Rete sull'Autismo con la scuola secondaria di primo grado T. Tasso di Salerno). Le attività favoriscono l'inclusione degli alunni e i docenti curricolari e di sostegno utilizzano strumenti e metodologie adeguati. Gli interventi realizzati risultano essere abbastanza efficaci, i PEI vengono monitorati con regolarità due volte all'anno. E' presente una figura interna alla scuola che coordina l'area alunni (Funzione strumentale area 3). La nostra realtà scolastica realizza percorsi di intercultura per i pochi alunni stranieri presenti che in questo modo riescono a superare le difficoltà linguistiche e/o di integrazione. Il personale della scuola ha frequentato corsi di formazione specifici sul tema dell'inclusione e della valutazione. Possibilità della scuola di favorire screening per DSA attraverso le reti di scuole. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI viene verificato attraverso screening continui e costanti. Gli interventi realizzati sono: attività laboratoriali , Cooperative Learning all'interno delle ore curricolari, attività teatrali con utilizzo delle LIM; corsi di recupero e potenziamento sia durante le ore curricolari che durante le ore extracurricolari. Gli interventi mirati avvengono dopo attento screening. Potenziamento e recupero sono stati monitorati con risultati più che positivi. Partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare sia per la primaria che per la secondaria di primo grado. Progetti di potenziamento sono stati svolti anche nella scuola dell'infanzia per l'intero anno scolastico. Interventi individuali su carenze specifiche di ortografia, logica, comprensione, calcolo, e non per ultimo autostima e integrazione nelle molteplici attività che la scuola realizza.</p>	<p>La sinergia con gli Enti locali è buona, così come il supporto fornito dall'ASL. Purtroppo, essendo oberati di lavoro, eventuali richieste da parte di scuola o famiglie non possono essere evase in tempi brevi. La collaborazione con il Piano di Zona è discontinua, in quanto i contatti forniti per eventuali comunicazioni non risultano attivi e le procedure e le tempistiche dei servizi da loro offerti non sono ben collegate con le necessità degli alunni e con le fasi di avvio delle attività didattiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e</p>

sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES sono da ritenersi efficaci e generalmente apprezzate dall'utenza, anche in base alle azioni di monitoraggio effettuate. In generale le attività didattiche sono di adeguatamente inclusive con differenziazione dei percorsi didattici ben strutturata. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono implementate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
SAIC84700L	4,8	15,5	15,5	20,3	20,3	23,9	0	0



### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC84700L	76,9	23,1
SALERNO	64,4	35,6
CAMPANIA	61,8	38,2
ITALIA	61,1	38,9

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC84700L	96,0	100,0
- Benchmark*		
SALERNO	96,6	94,8
CAMPANIA	95,7	92,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono previsti incontri degli insegnanti tra i vari ordini di scuola per definire attività di accoglienza per casi problematici e più in generale per la formazione delle classi. Vengono compilate schede di passaggio tra i vari ordini di scuola. Sono previsti open day di accoglienza e attività laboratoriali per gli studenti frequentanti le classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola ha monitorato in questo anno scolastico i risultati degli studenti in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione, l'andamento degli apprendimenti e il passaggio tra i vari ordini dell'Istituto attraverso prove intermedie e finali e attraverso il trend degli scrutini. Gli incontri per la continuità educativo-didattica sono stati notevolmente rinforzati. Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in entrata e in uscita. Visita virtuale (per l'emergenza Covid-19) della scuola primaria da parte degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della secondaria da parte degli studenti della primaria. Attività educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria. On line, gli studenti delle classi in uscita al terzo anno della scuola secondaria di primo grado compilano e analizzano, con personale qualificato, i risultati di questionari di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Le attività di orientamento coinvolgono la maggior parte delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Sono stati organizzati incontri con le scuole del territorio ai quali sono stati invitate anche le famiglie.</p>	<p>Le attività di orientamento e soprattutto di monitoraggio dei risultati a distanza coinvolgono solo parzialmente le altre scuole di II grado del territorio a causa delle lentezze delle segreterie amministrative. Alcune delle attività programmate hanno subito rallentamenti a causa della situazione epidemiologica in atto.</p>

Una buona parte delle famiglie segue il Consiglio Orientativo predisposto dalla scuola. I sondaggi monitorano la scelta degli studenti in uscita, in chiusura del primo ciclo di istruzione. Sono stati realizzati, nell'anno scolastico 2020/21, diversi PON: Alimentazione, Robotica, ecc. durante i quali gli alunni hanno potuto anche conoscere le attività produttive e professionali del territorio e progetti sulle competenze di base e potenziamento di inglese.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	31,5	33,6	31,3
>25% - 50%		34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	06	6,1	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	916,7	3.666,6	4.480,0	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	10,7	37,6	41,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La condivisione della Mission e della Vision è bene esplicitata nel PTOF, nei regolamenti, nella Carta dei servizi e nel Bilancio Sociale. Tali documenti, condivisi negli organi collegiali, sono diffusi sistematicamente anche via web (le famiglie sono, quindi, tempestivamente informate). Dai predetti documenti e dalle note interne che il Dirigente invia ai docenti e al personale scolastico, si evince che la pianificazione delle attività è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse (in particolare gli studenti) ed è diffusa nelle parti significative dell'organizzazione. La Dirigenza è coadiuvata dallo staff (formato dalle figure di riferimento dei vari ambiti/settori) nelle attività di pianificazione della Mission. Sono stati formati gruppi di lavoro per la pianificazione della Mission e sono state organizzate numerose riunioni per la predisposizione delle innumerevoli attività svolte dalla scuola. La comunicazione avviene attraverso il sito web dell'Istituto e in bacheca Argo, costantemente aggiornati. L'intento della scuola è</p>	<p>Al termine di questo anno scolastico (a.s. 2020/21), il bilancio è alquanto positivo; dai monitoraggi somministrati ai docenti, al personale ATA, agli alunni e ai genitori emerge un quadro abbastanza soddisfacente, in cui la comunicazione efficace diviene un punto favorevole. Si avverte comunque il bisogno di incrementare le relative attività e migliorare le forme di monitoraggio.</p>

condividere le scelte in serenità, lasciando all'istituzione il compito di fare scuola. Largo spazio è dedicato alla pianificazione e alla scansione periodica delle attività didattiche con criteri e direttive presenti nei documenti ufficiali della scuola, i quali sono condivisi negli organi collegiali. Il controllo dei processi e i monitoraggi delle azioni sono stati considerevoli anche per il rafforzamento delle competenze in uscita dei due ordini di scuola (primaria e secondaria I grado). Sono stati formati dei gruppi di lavoro per la pianificazione del raggiungimento degli obiettivi con numerosi incontri sia con lo staff del dirigente sia con i dipartimenti. Sono stati predisposti tutti i monitoraggi necessari per le numerose attività predisposte dalla scuola (legalità, scrittura creativa, sicurezza, primo soccorso etc.; per lo sviluppo delle competenze) e monitoraggi per testare il raggiungimento degli obiettivi, per classi parallele e per discipline. La scuola adotta meccanismi di controllo consequenziali ai risultati delle prove oggettive. La scuola rende conto le proprie attività all'esterno attraverso il Bilancio Sociale che consente di autovalutarsi costantemente. La definizione dei compiti del personale è definita soprattutto per l'area docente e la gestione delle risorse tiene conto delle priorità. Nell'elaborazione del PTOF sono stati definiti sia l'organigramma sia il funzionigramma. Per il personale ATA i settori di attività sono ben definiti. Le scelte educative riguardano in particolare progetti extracurricolari di potenziamento. I fondi a disposizione sono utilizzati in modo oculato.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,7	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	2	33,3	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

#### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	1	16,7	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	3	50,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	50,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,7	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	33,3	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,0	29,1	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	15,0	14,6	1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4,0	3,9	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di	4,0	3,9	3,9	3,6	5,7

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	50,0	48,5	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	1	100,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,	0	0,0	0,6	0,6	0,4



collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC84700L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	SAIC84700L	SALERNO	CAMPANIA	
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8,1	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17,4	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11,6	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	11,6	11,9	11,3	8,7
Orientamento	5,8	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	5,8	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	11,6	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	8,1	5,8	7,5	7,1
Continuità	11,6	9,0	7,4	8,2
Inclusione	8,1	12,5	10,6	10,3
Altro	0,0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti negli organi collegiali, dove vengono anche deliberati i corsi che saranno messi in essere e i docenti destinatari. I temi principali riguardano l'utilizzo delle nuove tecnologie (sito Web, applicativo commissione I ciclo, didattica per gli studenti BES e DSA, per favorire i processi di innovazione delle strategie didattiche). Corsi per l'innovazione digitale (TEAM DIGITALE), sulla Privacy e anticorruzione, Educazione alla Legalità, corso sicurezza. Alcuni corsi, promossi dal MIUR, sono stati destinati alla formazione del personale ATA rispetto alle nuove normative in materia amministrativo-contabile. Docenti ed ATA hanno seguito attività di formazione relativa all'emergenza Covid-19. La qualità della formazione è sempre alta, in quanto è affidata ad esperti esterni selezionati come da normativa, in grado quindi di fornire lezioni adeguate ai bisogni relativi dell'utenza. Le iniziative hanno sempre una ricaduta positiva nelle attività didattiche: i docenti infatti posseggono nuovi strumenti per fornire risposte più adeguate e innovative ai bisogni degli studenti (utilizzo registro elettronico, LIM nella didattica, conoscenza più adeguata della lingua inglese, consapevolezza nel predisporre sempre percorsi volti alle competenze degli studenti, superando la didattica delle conoscenze (compiti di realtà). La scuola raccoglie le competenze dei docenti, attraverso i curricula personali e le certificazioni dichiarate, che vengono poste agli atti dell'amministrazione (cartelle personali dei docenti e del personale ATA). Le risorse umane sono valorizzate adeguatamente (nel limite delle risorse economiche gestite dalla scuola). Gli incarichi vengono assegnati in base alle competenze possedute e la disponibilità finanziaria della scuola consente di valorizzare le risorse possedute all'interno ai fini di progetti</p>	<p>Partecipazione di un numero poco ampio di docenti ovvero maggiore disponibilità di risorse per l'attuazione dei corsi (soprattutto per le tematiche BES, DSA ecc.) Rafforzamento/consolidamento del senso di appartenenza e maggiore condivisione/partecipazione alle attività che la scuola propone. Si avverte la mancanza di spazi comuni quali sala video e laboratori informatici, nonché di aule a disposizione dei docenti, per tutte le attività laboratoriali e propedeutiche alla didattica di classe/laboratoriale.</p>

<p>extracurricolari e/o attività interne di gestione (monitoraggi ecc.). La scuola incentiva la partecipazione ai gruppi di lavoro (dipartimenti per aree disciplinari, consigli di classe e di interclasse, gruppi di docenti per classi parallele, nuclei di valutazione, riunioni di staff, incontri scuola famiglia). Sono presenti anche gruppi spontanei per attività lavorative interne: compilazione registro elettronico o per l'allestimento di mostre e spettacoli per la scuola. I gruppi producono materiali di lavoro utili per la scuola: griglie di valutazione, relazioni, prove di verifiche, schede di passaggio da un ordine all'altro, materiali utili per gli alunni BES o diversamente abili, ecc. La condivisione dei materiali prodotti e posseduta risulta adeguata. I format prodotti sono stati adeguati alle esigenze della DAD/DDI.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Aderisce alla rete di ambito SA25 e promuove la partecipazione dei docenti alle azioni formative. Sono realizzate iniziative formative di qualità elevata, che rispondono adeguatamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle disponibilità manifestata e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo, che non sempre sono raccolti in modo sistematico.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5

7 o più reti		64,7	62,8	69,7
--------------	--	------	------	------

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	77,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	2	37,3	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	Si	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia,	No	62,5	57,0	66,2

Comune, ecc.)				
ASL	Si	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	32,3	27,3	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

## 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC84700L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna/autovalutazione, formazione dei docenti e condivisione delle buone pratiche in relazione all'applicazione delle Indicazioni Nazionali. Formazione e aggiornamento del personale su numerose tematiche: Metodologia - Didattica generale - Inclusione studenti con disabilità - formazione e collaborazione nella scelta e implementazione delle prassi e strategie didattiche a sostegno degli studenti BES, DSA, diversamente abili. Stipula di protocolli d'intesa con Rete LiSaCa; Rete per L'Autismo. La scuola si interfaccia in modo continuo con l'Ente Territoriale comunale e con la Regione (per eventuali progetti POR) e gli Uffici scolastici regionali e con il MIUR. Una buona ricaduta sulle attività didattiche si ottiene attraverso progetti di legalità e iniziative culturali. Le famiglie hanno continui rapporti con il Dirigente e le figure apicali, inoltre a cadenza periodica hanno l'opportunità di svolgere colloqui con i docenti. Anche gli uffici di segreteria interagiscono di</p>	<p>Necessità di maggiore coinvolgimento e collaborazione con soggetti esterni alla scuola.</p>

continuo con l'utenza e ne raccolgono istanze, gradimenti ed eventuali rilievi. Le componenti rappresentative dei genitori partecipano attivamente alla vita scolastica. La scuola coinvolge i genitori nel patto di corresponsabilità e nella definizione dei regolamenti, sottoponendoli al parere. Alcune forme di collaborazione riguardano le attività di beneficenza ed iniziative sociali-culturali. I genitori sono informati continuamente delle iniziative anche attraverso riunioni (informative viaggi d'istruzione, progetti, ecc.). Il registro elettronico è utilizzato quotidianamente dai tre ordini di scuola e i genitori possono seguire le attività svolte, prendere visione dei voti e dei giudizi. Ampia disponibilità da parte della dirigenza.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato*

#### Traguardo

*Incrementare del 10% il numero di studenti che consegue il punteggio di 10 e 10/lode rispetto ai due anni scolastici precedenti*



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzare una didattica su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe.*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti i diversi ordini di scuola a dar inizio dall'infanzia*

### 4. Ambiente di apprendimento

*Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze degli studenti*

### 5. Inclusione e differenziazione

*favorire il successo formativo a tutti gli alunni nessuno escluso*

### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Rimodulare la progettazione PON FSE sulle priorità individuate*

### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave in lingua madre, matematica e inglese*

### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Creare una maggiore sinergia tra famiglie e territorio coinvolgendo maggiormente gli stakeholders, con ampia condivisione delle finalità della scuola.*

## Priorità

*Adozione di un piano per l'inclusione con interventi mirati per favorire autostima, successo formativo, potenziamento e recupero*

## Traguardo

*Trend di miglioramento del 5% su base annuale, valutato attraverso monitoraggi, questionari, griglie.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzare una didattica su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe.*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti i diversi ordini di scuola a dar inizio dall'infanzia*

### 4. Ambiente di apprendimento

*Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze degli studenti*

### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Rimodulare la progettazione PON FSE sulle priorità individuate*

### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Individuare figure per l'organizzazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività*

### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave in lingua madre,*

matematica e inglese

### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare una maggiore sinergia tra famiglie e territorio coinvolgendo maggiormente gli stakeholders, con ampia condivisione delle finalità della scuola.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in Italiano, Matematica, Inglese

### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti collocati a livello 1-2; - incrementare del 5% il numero degli studenti collocati a livello 4-5; - ridurre il divario con scuole aventi medesimo ESCS; - migliorare effetto scuola

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una didattica su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti i diversi ordini di scuola a dar inizio dall'infanzia

#### 4. Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze degli studenti

#### 5. Inclusione e differenziazione

favorire il successo formativo a tutti gli alunni nessuno escluso

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rimodulare la progettazione PON FSE sulle priorità individuate

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave in lingua madre, matematica e inglese

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare una maggiore sinergia tra famiglie e territorio coinvolgendo maggiormente gli stakeholders, con ampia condivisione delle finalità della scuola.

### Priorità

Miglioramento generale esiti prove INVALSI

### Traguardo

- riduzione del 5% della varianza tra le classi; - incremento del 5% della varianza interna alle classi; - adozione di metodologie didattiche innovative, con creazione di almeno 3 ambienti di apprendimento adeguati alle difficoltà degli alunni;

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate*

## **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Realizzare una didattica su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe.*

## **3. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti i diversi ordini di scuola a dar inizio dall'infanzia*

## **4. Ambiente di apprendimento**

*Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze degli studenti*

## **5. Inclusione e differenziazione**

*favorire il successo formativo a tutti gli alunni nessuno escluso*

## **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Rimodulare la progettazione PON FSE sulle priorità individuate*

## **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Individuare figure per l'organizzazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività*

## **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave in lingua madre, matematica e inglese*

## **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Creare una maggiore sinergia tra famiglie e territorio coinvolgendo maggiormente gli stakeholders, con ampia condivisione delle finalità della scuola.*

# **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

## **Priorità**

*Incremento della certificazione delle competenze chiave europee*

## **Traguardo**

*- organizzazione di almeno 3 specifici percorsi di progettazione per il monitoraggio, la valutazione e la successiva certificazione delle competenze chiave europee; - adozione di un modello di certificazione condiviso, con i relativi livelli, attraverso l'espletamento di percorsi mirati e specifici con progettazioni ben definite*

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate*

### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Realizzare una didattica su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe.*

### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Implementare un modello di certificazione condiviso, con i relativi livelli, attraverso l'espletamento di percorsi mirati e specifici con progettazioni ben definite*

### **4. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti i diversi ordini di scuola a dar inizio dall'infanzia*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze degli studenti*

#### **6. Inclusione e differenziazione**

*favorire il successo formativo a tutti gli alunni nessuno escluso*

#### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Rimodulare la progettazione PON FSE sulle priorità individuate*

#### **8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Individuare figure per l'organizzazione, l'implementazione e il monitoraggio delle attività*

#### **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Creare una maggiore sinergia tra famiglie e territorio coinvolgendo maggiormente gli stakeholders, con ampia condivisione delle finalità della scuola.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" persegue il perfezionamento di un curricolo di Istituto, in verticale ed orizzontale con i diversi ordini di scuola, in maniera tale da costruire un percorso unitario sullo sviluppo ed acquisizione delle competenze; un curricolo flessibile, personalizzato e in sintonia con l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, rafforzando l'unitarietà del curricolo superando il gap tra scuola primaria e secondaria attraverso la formulazione di un curricolo ponte che assicuri la continuità tra i diversi ordini di scuola, auspicando anche un raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Dai dati INVALSI nell'ultimo anno emerge qualche difficoltà da parte degli studenti in tutte le discipline nell'affrontare prove standardizzate. Su tali criticità si orienterà prevalentemente l'azione della scuola, cercando in primo luogo di comprendere da dove siano originate e quindi come affrontarle in maniera multiprospettica.